



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio di valutazione degli interventi nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, in due lotti relativi rispettivamente: lotto 1 - Valutazione ex post degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000–2006 come previsto dall'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio; lotto 2 - Valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013 previste dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.

CIG LOTTO 1: 0311028C69

CIG LOTTO 2: 03110384AC

1. Amministrazione aggiudicatrice

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA
Telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235
Fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231
E-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V, Dott. Pietro Gasparri.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) *Categoria servizi*: Categoria 11 – Servizi di consulenza gestionale ed affini - Rif. CPC 86601, 86602 e Rif. CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara.

c) Oggetto della gara: affidamento del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca (FEP) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, in due lotti di seguito descritti:

lotto 1 - valutazione ex post degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000–2006 come previsto dall'art. 43 del Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, con riferimento al Doc.U.P. Pesca Fuori Obiettivo 1 e al Programma Operativo Nazionale Pesca Obiettivo 1. Le valutazioni sono volte a determinare il livello di utilizzazione delle risorse, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto degli interventi ed a consentire di acquisire insegnamenti per la politica di coesione economica e sociale;

lotto 2 - valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013 (PO), previste dagli artt. 49 e 50 Reg. (CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013, ai sensi dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.

I) Relativamente alle attività previste dagli artt. 49 e 50 del Reg. (CE) 1198/2006, le valutazioni sono volte a migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento del FEP nonché l'attuazione del Programma Operativo. In particolare, il servizio comprende:

- i) la verifica delle condizioni di valutabilità del Programma, da effettuare entro il 30 ottobre 2009;
- ii) una prima valutazione dei dati raccolti al 31 dicembre 2009, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2010;
- iii) la valutazione intermedia dal periodo di inizio dell'attuazione del PO al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iv) gli aggiornamenti annuali della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del PO dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

- v) la valutazione ex post del PO, con dati al 30 giugno 2015, da trasmettere entro il 30 settembre 2015;
- vi) la partecipazione ai Comitati di sorveglianza del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013.

II) Relativamente alla componente ambientale, l'attività consiste nella definizione delle caratteristiche organizzative e funzionali di uno specifico servizio di monitoraggio degli indicatori di carattere ambientale connessi con l'attuazione del P.O. FEP 2007/2013, ai sensi dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE. In particolare, si tratta di definire un sistema comune alle componenti regionali e nazionale preposte all'attuazione di rilevamento, trattamento, analisi e trasmissione dei dati ambientali monitorati. Il servizio si concretizzerà nella produzione di:

- i) un progetto di sistema di monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, da redigere entro il 30 ottobre 2009;
- ii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di prima valutazione dei dati raccolti al 31 dicembre 2009, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2010;
- iii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione intermedia del periodo di attuazione del Programma dall'inizio fino al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iv) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione dei Rapporti di aggiornamento annuale della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del Programma dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- v) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione ex post del Programma, con dati al 30 giugno 2015, da trasmettere entro il 30 settembre 2015.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto dei servizi oggetto dei due lotti si rinvia al capitolato d'onere allegato che è parte integrante del presente bando.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

d) *Importo a base di gara*: l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando è stabilito complessivamente in €1.210.000,00 al netto dell'IVA, di cui: €90.000,00, al netto dell'IVA, per la realizzazione del servizio di cui alla precedente lettera c, lotto n.1); € 1.120.000,00, al netto dell'IVA per la realizzazione del servizio di cui alla precedente lettera c), lotto n.2)

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione

Le attività oggetto della gara riguardano tutto il territorio nazionale.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 del Consiglio recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Programma Operativo Nazionale Pesca (PON Pesca) n. 1999 IT 14 1 PO 014 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2000) 3384 del 17 novembre 2000 e ss.ii.mm.;
- Documento Unico di Programmazione fuori Obiettivo n. 1 (DOCUP Pesca) n. 2000 IT 14 F DO 001, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2001) 45 del 23 gennaio 2001 e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio riguardante il Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Programma Operativo FEP, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale;
- Linee guida della Commissione europea “Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale”;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC V n. 30 del 8 maggio 2009.

5. Possibilità di suddivisione del servizio

I servizi di ciascun lotto sono indivisibili e non sono ammesse offerte parziali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto

L'attività di cui al lotto 1 dovrà essere realizzata entro il 30 novembre 2009.

Il contratto relativo all'attività di cui al lotto 2 copre l'intero periodo di attuazione del PO, secondo lo scadenziario descritto al precedente punto 2.c), con scadenza al 30 settembre 2015.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5, lett. A) D.Lgs. n. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

8. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità, comunitaria e nazionale, recate dal Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Nel quadro economico dei progetti è prevista la somma di €3.500,00 per il lotto 1) ed €17.000, 00 per il lotto 2) per le spese di funzionamento della Commissione di verifica amministrativa, che sarà nominata dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura con il compito di verificare la regolare esecuzione del servizio e le spese sostenute per la realizzazione delle attività svolte.

Le modalità di pagamento sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutte le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, anche tra loro raggruppate temporaneamente, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara e che dimostrino una adeguata esperienza nello specifico settore, oggetto del presente bando.

Alla data di pubblicazione del presente bando, i partecipanti dovranno dimostrare:

1. una comprovata capacità economica e finanziaria consistente nel possesso dei seguenti requisiti:
 - a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

- b1) per il lotto n. 1: volume d'affari in ciascuno degli esercizi dell'ultimo triennio pari almeno all'importo a base di gara;
 - b2) per il lotto n. 2: volume d'affari complessivo dell'ultimo triennio pari almeno all'importo a base di gara.
2. una comprovata capacità tecnica e professionale consistente nel possesso dei seguenti requisiti:
- a) aver avuto commissionato ed espletato e/o di avere in corso di espletamento almeno un incarico in materia di assistenza tecnica nel settore della pesca, nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali per attività analoghe ai servizi oggetto della presente gara, nell'arco dell'ultimo triennio;
 - b) aver svolto pubblicazioni, studi, rapporti o indagini in materia di pesca e acquacoltura, su incarico dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici locali.

Ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.lgs. n.163/2006, non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, nonchè i soggetti indicati all'art. 38 del D.lgs. n.163/2006.

In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs.n. 163/2006.

In caso di consorzi e di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendano raggrupparsi con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n.163/2006, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% dei requisiti complessivi mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, ciascuna nella misura minima del 10%. Le singole imprese appartenenti al raggruppamento dovranno quindi dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica con riferimento alla quota di partecipazione. Le due referenze bancarie devono essere comunque possedute da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, o che intende partecipare allo stesso.

È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) che partecipino separatamente alla gara.

Non è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di impresa per le imprese che siano singolarmente in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara indicati alle precedenti punti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

1 e 2.

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.lgs. n.163/2006, è richiesta la documentazione probatoria in merito al fatturato a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

10. Motivi di esclusione

Come previsto dall'art. 38 del D.Lgs.n.163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che:

a) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale. E', comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che hanno commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante che bandisce la gara, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che hanno reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o della revoca dell'attestazione SOA da



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

parte dell'Autorità di vigilanza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

n) che hanno rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 C.c., ovvero collegamento sostanziale con altri partecipanti alla presente gara per lo stesso lotto, tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, come previsto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.ii.mm.;

o) che partecipano alla gara per lo stesso lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara per lo stesso lotto anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.ii.mm.;

p) che si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dagli uffici, nazionale o straniero, competenti, ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante, con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Laddove la dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

11. Documentazione di gara

Il presente bando, il capitolato d'oneri e la documentazione accessoria sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

12. Modalità di presentazione delle offerte

a) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 9 del D.Lgs. n.163/2006, dovrà pervenire entro 47 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (quindi entro il 13 luglio 2009 ore 14,00), in un unico plico chiuso, sigillato e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti, sul quale dovranno essere apposte, **a pena di esclusione**, l'indicazione di denominazione, indirizzo e recapiti di telefono e fax dell'offerente o degli offerenti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti e la dicitura corrispondente al lotto per cui si presenta l'offerta:

Lotto 1

“NON APRIRE – Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in due lotti del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Lotto 1 - Valutazione ex post degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000–2006 come previsto dall'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio”.

Lotto 2

“NON APRIRE – Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in due lotti del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Lotto 2 - Valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013 previste dagli artt. 49 e 50 Reg. (CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE”.

b) Le offerte vanno recapitate tramite corriere, per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA**

c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

d) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

e) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

f) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs.n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

13. Contenuto del plico

Il plico recante l'offerta dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante o dei legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti.

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione

Nella prima busta "*Domanda di partecipazione e documentazione*" dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione e tutti i documenti di seguito elencati con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante o dei legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti.

La **domanda di partecipazione** deve essere redatta in lingua italiana, essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio.

La domanda, redatta secondo il modello allegato, ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta:

- a. il nominativo del legale rappresentante e l' idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, l' indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell' articolo 77 del D.Lgs. n.163/2006, farà riferimento per tutte le comunicazioni;
- b. il possesso dei requisiti di cui all' art. 9 del presente bando;
- c. l' assenza di condizioni di esclusione di cui all' art. 10 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l' offerente abbia beneficiato della non menzione;
- d. l' avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d' oneri;
- e. che il sottoscrittore è informato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell' ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- f. che il sottoscrittore è consapevole che l' accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell' art. 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l' impresa, ai sensi dell' art. 48 del D.lgs. n.163/2006, l' esclusione dalla gara, l' escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del fatto all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell' art.1456 del codice civile;
- g. l' impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all' art. 17, comma 2 e all' art. 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- h. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'espreso impegno a costituirsi.

Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco, siglato **a pena di esclusione** in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituendi, di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta.

A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione di:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal medesimo;
2. certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. autocertificazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, di regolarità contributiva;
5. **per il solo lotto n. 2**, ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ed €70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** - è: **03110384AC**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>;
6. originale della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente bando;
7. impegno di un fidejussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
8. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;

9. in caso di R.T.I. già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I., la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 8., dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

B. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale, questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione della seguente documentazione siglata, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti,:

1. elenco delle principali attività e servizi prestati dal soggetto concorrente nell'arco dell'ultimo triennio o in corso di esecuzione in materia di assistenza tecnica nel campo della pesca, nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali per attività analoghe ai servizi oggetto della presente gara, con il rispettivo importo, data e committente Per i servizi resi a favore di Pubblica Amministrazione o enti pubblici deve essere prodotta in originale certificazione rilasciata dagli enti medesimi;
2. elenco di pubblicazioni, studi, rapporti o indagini in materia di pesca e acquacoltura, svolti su incarico dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici locali, di cui deve essere prodotta in originale certificazione rilasciata dagli enti medesimi, con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione;
3. dettagliato curriculum aziendale, sottoscritto dal legale rappresentante;
4. curricula vitae dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti dai medesimi.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

C. Per quanto concerne le capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

condizioni minime di ammissibilità descritte all'art. 9, gli offerenti dovranno fornire i seguenti documenti:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n.385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. uno dei due seguenti documenti:
 - a. bilanci od estratti dei bilanci dell'offerente riferiti agli ultimi tre esercizi;
 - b. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente attestante il volume d'affari degli ultimi tre esercizi. In tal caso il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma di dette dichiarazioni.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata.

Qualora, per una ragione giustificata, ivi compresa quella concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, l'offerente non sia in grado di presentare i documenti richiesti può provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante altri documenti, di cui l'Amministrazione si riserva di valutare l'idoneità.

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)

Nella busta n° 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita, in tre copie ivi incluso l'originale, l'offerta tecnica (*progetto*) che illustrerà in modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti come di seguito indicati:

a. Descrizione analitica delle attività previste

1. Articolazione delle fasi in cui l'attività si compone.
2. Descrizione degli obiettivi di ciascuna fase.
3. Cronoprogramma delle attività.
4. Quantificazione delle necessità di lavoro, in termini di giornate-uomo, necessarie per lo svolgimento del servizio.
5. Servizi aggiuntivi e/o migliorativi del servizio e delle attività richieste

b. Descrizione delle metodologie adottate per l'esecuzione del servizio

1. Modalità organizzative.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2. Coerenza dell'offerta tecnica rispetto agli obiettivi del servizio descritti nel presente bando e nell'allegato capitolato.
3. Modalità di coordinamento con l'Amministrazione.
4. Modalità di trasferimento all'Amministrazione dei risultati acquisiti.
5. Prodotti e tempi di consegna.

c. Descrizione del gruppo di lavoro impiegato nell'esecuzione del servizio

1. Risorse umane impiegate e relative competenze.
2. Esperienza di ciascun componente il gruppo di lavoro con riferimento ad attività di Valutazione di Programmi cofinanziati dall'Unione Europea.
3. Adeguatezza qualitativa e quantitativa delle professionalità proposte.
4. Relazioni fra ogni soggetto facente parte del gruppo di lavoro e le fasi di attività in cui lo stesso si articola.

Il progetto dovrà essere descritto in un documento della dimensione massima di 80 cartelle, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto di 40 cartelle in corpo 14. La documentazione dovrà essere siglata, **a pena di esclusione**, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di RTI o consorzio costituendi, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale.

Per ogni fase o sezione del servizio dovrà essere specificato il soggetto che all'interno della struttura dell'offerente sarà concretamente responsabile della prestazione del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere indicate le parti di attività che ciascun componente si impegna a svolgere.

Busta n° 3: offerta economica

Nella busta n° 3 "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento e l'importo complessivo dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle quali si realizzerà il servizio.

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di RTI o consorzio costituendi, con firma per esteso e leggibile;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività di assistenza tecnica oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo al fine di individuare l'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza, e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto.

I costi del progetto dovranno essere presentati e distinti per macrovoci con il dettaglio analitico delle spese ivi incluse:

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi operativi e di missione;
- spese generali ed amministrative.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

14. Criterio di aggiudicazione e Commissione di valutazione

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 15. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e tecnicamente complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, ad apposita Commissione nominata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Ai sensi del comma 11 del suddetto art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n.163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

15. Apertura e valutazione delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura dei plichi recanti le offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione di cui alla busta n.1 di cui all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, per il tramite della Commissione di valutazione, richiederà ad un numero di offerenti in regola con la presentazione della documentazione di cui alla busta n.1, non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando, copia dei bilanci e/o della documentazione contabile attestante il volume d'affari, nonché la copia dei contratti o degli incarichi con cui hanno ricevuto l'affidamento di servizi in materia di assistenza tecnica nel campo della pesca dal soggetto concorrente nell'arco dell'ultimo triennio o in corso di esecuzione, nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali per attività analoghe ai servizi oggetto della presente gara, con il rispettivo importo, data e committente

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs.n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2001.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente la Commissione, in sedute riservate, valuterà il valore tecnico delle offerte ed il contenuto economico delle stesse.

La Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del DLgs. n. 163/2006.

16. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

- A. qualificazione del soggetto concorrente (max punti 30/100; min punti 16)
- B. qualità offerta tecnica (max punti 50/100; min punti 26)
- C. qualità offerta economica (max punti 20/100)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo indicato in ciascuna delle voci sopra elencate.

A. *Qualificazione del soggetto concorrente* (fino a max 30 punti) valutata con riferimento all'esperienza del soggetto partecipante alla gara secondo la documentazione prodotta, dalla quale si deve evidenziare la specifica competenza maturata nel settore oggetto del presente bando e la conoscenza delle problematiche di esecuzione dei programmi oggetto del presente bando. La competenza del soggetto partecipante dovrà, in ogni caso, rivestire uno spiccato carattere pluri-disciplinare tale da garantire una adeguata copertura dell'insieme delle tematiche e delle azioni da trattare per l'espletamento dell'incarico.

L'attribuzione del punteggio relativo alla qualificazione del soggetto concorrente sarà articolata secondo le seguenti priorità:

- un punto per ciascun progetto realizzato se attinente, ma non coincidente, con quello oggetto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

del presente bando di gara; due punti per ciascun progetto realizzato se coincidente con quello oggetto del presente bando di gara;

- due punti per ciascun certificato rilasciato da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, di riconosciuta competenza;

- un punto per ciascuna pubblicazione, studio, rapporto o indagine che l'offerente ha prodotto in materia di pesca ed acquacoltura, all'Unione Europea, allo Stato, alle Amministrazioni locali;

- un punto per ogni contratto e/o decreto con cui l'offerente ha ricevuto l'affidamento di servizi da parte dell'Unione Europea, dello Stato, delle Amministrazioni locali in materia di assistenza tecnica nel settore della pesca,

B. Qualità dell'offerta tecnica (fino a max 50 punti). L'offerta, redatta secondo quanto stabilito all'art. 12 del presente bando, dovrà comprendere una proposta dettagliata secondo le attività previste agli artt. 4 e 5 del Capitolato allegato. L'attribuzione del punteggio seguirà la seguente articolazione:

1. rispondenza alle esigenze ed agli obiettivi dell'Amministrazione descritti nel bando e nel capitolato (max 10 punti);
2. metodologia adottata e soluzioni organizzative e tecniche utilizzate per lo svolgimento dell'attività nonché qualità ed efficienza del sistema di coordinamento (max 10 punti);
3. qualificazione tecnico scientifica del personale impiegato (max 10 punti);
4. descrizione analitica del piano di realizzazione dei servizi e dei relativi tempi di esecuzione (max 10 punti);
5. conoscenza delle problematiche di elaborazione ed esecuzione dei programmi comunitari, con particolare riferimento al funzionamento ed alla disciplina dei fondi strutturali e del FEP ed anche con riferimento alla ripartizione di competenze tra enti amministrativi coinvolti e relativi procedimenti (max 10 punti);

C. Qualità dell'offerta economica (max 20 punti) sulla base della seguente formula:

Prezzo minimo offerto

Punteggio offerta esaminata = _____ X Massimo punti assegnabili



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Prezzo offerta esaminata

17. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta per il lotto di riferimento, indicato al punto 2d), da prestarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa che deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, ovvero, con l'obbligazione della mandataria, devono essere garantite anche le obbligazioni assunte dalle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo e l'adempimento finale di quest'ultima, di sottoscrivere l'appalto.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

18. Subappalto

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 20% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, **a pena di esclusione**, alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

19. Validità della gara

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di un unico concorrente.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - per le finalità della presente gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara** e saranno utilizzate unicamente per lo svolgimento della procedura.

Ogni concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento del presente bando: Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V, dott. Pietro Gasparri.

21. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 26 maggio 2009 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 26 maggio 2009

F.to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale